

Relazione della tesoriera e nota integrativa al bilancio al 31/12/2023

Introduzione

L'Ordine dei Fisioterapisti della Provincia di Bolzano è un Ente di diritto pubblico non economico a struttura democratica, dotato di ampia autonomia le cui funzioni e poteri sono stabiliti con specifici provvedimenti legislativi.

La vita dell'Ordine è attualmente regolata dal Decreto Legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 241 "Ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse", dal D.P.R. 5 aprile 1950 n. 221 "Approvazione del regolamento per la esecuzione del decreto legislativo 13 settembre 1946 n. 233, sulla ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse" e dalla Legge n.241/90 e successive modifiche e integrazioni riguardante nuove norme sul procedimento amministrativo; inoltre dall'art. 4 Legge 11 gennaio 2018 n.3, recante "Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della Salute. L'Ordine è istituito con D.M. Salute dell'8 settembre 2022 n.183 con oggetto "Regolamento recante istituzione degli Ordini territoriali della professione sanitaria di fisioterapista e della Federazione nazionale degli Ordini della professione sanitaria di fisioterapista".

L'Ordine dei Fisioterapisti di Bolzano si è costituito nel mese di marzo 2023 a seguito delle elezioni svolte l'11 e 12 marzo 2023. Deve assicurare il pareggio di bilancio, elemento principale dell'economia pubblica sancito dalla Costituzione Italiana (art. 97).

Per il primo esercizio la quota a carico degli iscritti ammontava ad euro 90, di cui euro 28 da versare al Consiglio nazionale.

Ai sensi dell'art.2423-ter del C.C. si precisa che, essendo il 2023 il primo esercizio, le voci del bilancio sono esposte senza corrispondenti valori dello scorso esercizio. Il bilancio è stato redatto conformemente a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai Principi Contabili nazionali pubblicati dall'OIC. Esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ordine ed il risultato economico dell'esercizio.

La nota integrativa contiene tutte le informazioni da noi ritenute necessarie a fornire una corretta interpretazione del Bilancio e costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio consuntivo riporta le componenti economiche, mentre il rendiconto finanziario riporta le entrate e le uscite effettuate nel 2023 ed è stato approvato dal Consiglio dell'Ordine all'unanimità in data 18/04/2024 con verbale n. 07/2024. Viene ora sottoposto all'assemblea del 15/05/2024.

Criteri di redazione

Il Bilancio Consuntivo al 31/12/2023 è costituito dal rendiconto finanziario, dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dalla nota integrativa, dalla situazione amministrativa e dalla relazione dei Revisori dei Conti.

Nella redazione del bilancio si sono seguiti sostanzialmente gli schemi proposti dal DPR 696/79 e successive modificazioni ed integrazioni, inerente il regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese degli Enti pubblici istituzionali, previsti dalla legge 70/75, a cui gli Ordini professionali sono assimilabili.

Le norme di tale regolamento sono state coordinate con le disposizioni del nostro Ordinamento professionale e con il regolamento tipo approvato dal Ministero del Tesoro per gli altri Ordini e Collegi professionali, con il quale sono stati formulati specifici indirizzi operativi per la redazione dei bilanci dei Collegi ed Ordini professionali.

La presente nota integrativa è stata redatta in base alle norme di cui all'art. 2423 e ss. del Codice Civile ed integrata con le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta dei prospetti contabili, anche se non richiesta da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione utilizzati nella redazione del Rendiconto Generale

Rendiconto finanziario

Il **Rendiconto Finanziario**, in relazione alla classificazione del preventivo finanziario, mostra le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite e si articola in capitoli. Il prospetto evidenzia:

- la gestione di competenza:
 - entrate previste: le entrate iniziali, le variazioni intervenute rispetto alle entrate accertate nell'anno di competenza, le entrate definite;
 - entrate di competenza dell'anno: accertate, riscosse e rimaste da riscuotere;
 - uscite previste: le uscite iniziali, le variazioni intervenute rispetto alle uscite impegnate nell'anno di competenza, le uscite definite;
 - uscite di competenza dell'anno: impegnate, pagate e rimaste da pagare;
- totale dei residui attivi e passivi di competenza che si rinviano all'esercizio successivo;
- gestione di cassa: somme riscosse e pagate in conto competenza ed in conto residui.

Conto economico

Il **Conto Economico** è stato redatto, per quanto applicabili, secondo le disposizioni contenute nell'articolo 2425 del codice civile.

Il prospetto evidenzia i seguenti componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica:

- gli accertamenti e gli impegni delle partite correnti del conto del bilancio, rettificati secondo il criterio di competenza economica;
- costi e ricavi di competenza la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi;
- le sopravvenienze e le insussistenze;
- altri elementi economici non rilevati nel conto del bilancio che incidono sul patrimonio dell'Ente.

Stato patrimoniale

Lo **Stato Patrimoniale** è stato redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2424 del codice civile, per quanto applicabile, e comprende le attività e le passività finanziarie, i beni mobili ed immobili e ogni altra attività e passività di seguito specificata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide iscritte al valore nominale, sono costituite dalle somme disponibili presso il conto aperto presso gli Istituti di Tesoreria dell'Ordine (Monte dei Paschi di Siena).

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo. Non vi sono crediti in valuta.

Immobilizzazioni

Nelle immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritti i cespiti di proprietà dell'Ordine, destinati ad essere utilizzati in modo durevole per lo svolgimento delle proprie attività.

Tutte le immobilizzazioni sono state ammortizzate al 100% nell'anno di acquisto.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi natura pluriennale, (sito web Ordine) sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale, al costo d'acquisto comprensivo dell'Iva non detraibile. Nel costo di acquisto delle immobilizzazioni immateriali, sono compresi, ove sostenuti, anche i costi accessori legati alla loro utilizzazione, come disposto dall'art. 2426, comma 1, punto 1 del Codice Civile.

I costi delle immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzati per intero nell'anno di acquisizione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali di proprietà dell'Ordine, sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto comprensivo dell'Iva non detraibile, tale costo comprende anche i costi accessori sostenuti per la loro utilizzazione, come disposto dall'art. 2426, comma 1, punto 1 del Codice civile.

Il costo delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato per intero nell'anno di acquisizione.

Immobilizzazioni finanziarie

Nell'esercizio 2023 non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze finali di magazzino

Non si è proceduto alla valorizzazione delle rimanenze finali di magazzino (carta, buste) data la scarsa significatività che avrebbe assunto tale voce di bilancio in relazione al tipo di attività svolta dall'Ordine.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale; non vi sono debiti in valuta. Si evidenzia che i debiti sono esigibili tutti nel breve termine e non derivano da alcuna forma di finanziamento.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti per fronteggiare perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, per i quali, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili in modo certo l'ammontare e/o il periodo di sopravvenienza.

Ratei e risconti

Alla data di redazione del bilancio non si rilevano ratei o risconti. Gli eventuali ratei e/o risconti saranno determinati secondo il principio della competenza temporale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 – bis del Codice civile.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito dal fondo di dotazione iniziale e dal risultato dell'esercizio corrente.

Imposte sul reddito d'esercizio

L'Ordine, in considerazione della sua qualificazione giuridica di ente pubblico non economico, per l'attività istituzionale non è soggetto ad IRES.

E' invece soggetto passivo IRAP, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera e) del D. Lgs. N. 446/1997, per gli eventuali redditi derivanti da contratti di collaborazione o da rapporti di lavoro dipendente alla data di redazione del bilancio non attivati. L'eventuale tassazione applicata sulla base imponibile determinata con l'applicazione del metodo retributivo è pari all'8,5%.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

I- DISPONIBILITA' FINANZIARIE

Disponibilità liquide	2023
	39.088,81

Le disponibilità liquide, alla data di redazione del bilancio, 31 dicembre 2023, sono rappresentate dal saldo del conto di tesoreria (Monte dei Paschi di Siena e saldo negativo carta MPS).

II- CREDITI

Crediti	2023
	2.954,62

I Crediti (residui attivi), risultanti a bilancio, alla data di redazione del 31.12.2023 si riferiscono:

1. a crediti verso iscritti, per ritardi nel versamento della tassa annuale e ad un credito per anticipo pagamento Aruba.

III- IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali:

Immobilizzazioni materiali	2023
	1.077,60

Fabbricati:

L'Ordine non possiede fabbricati.

Altri beni

In questa voce sono riportati i beni esistenti al 31.12.2023, come indicato nella sottostante tabella:

	2023
--	-------------

	Valore iniziale	Incrementi decrementi	Valore finale	Fondo	Valore netto
Mobili, attrezzature e Arredi	0,00	1.077,60	1.077,60	1.077,60	0,00

>><<

Immobilizzazioni immateriali:

I movimenti relativi alle immobilizzazioni immateriali intervenuti nell'esercizio sono evidenziati nel seguente prospetto:

	2023			Fondo	Valore netto
	Valore iniziale	Incrementi decrementi	Valore finale		
Sito web Ordine	0,00	2.135,00	2.135,00	2.135,00	0,00

Immobilizzazioni finanziarie:

Immobilizzazioni finanziarie	2023
	0,00

>><<

IV- RIMANENZE FINALI DI MAGAZZINO

Rimanenze	2023
	0,00

Come già segnalato non si è proceduto alla valorizzazione delle rimanenze finali di magazzino (materiale vario cancelleria) data la scarsa significatività che avrebbe assunto tale voce di bilancio in relazione al tipo d'attività svolta dall'Ordine.

PASSIVO

I – DEBITI

Debiti	2023
	17.509,19

I debiti (residui passivi) alla data del 31.12.2023 erano così composti:

DESCRIZIONE	2023
Debiti verso Consiglio Nazionale	780,00
Debiti verso fornitori	8.736,64
Debiti verso Enti previdenziali	3.483,00
Debiti verso Erario	4.471,15
Debiti diversi	38,40
Totale	17.509,19

- Debiti verso il Consiglio Nazionale

Il debito verso il Consiglio Nazionale è relativo al saldo delle quote dovute all'Ente nazionale per gli iscritti 2023. La quota unitaria per l'anno 2023 era stabilita in € 28,00.

- Debiti verso Fornitori.

I debiti verso fornitori si riferiscono agli importi fatturati e non ancora pagati alla data di redazione del bilancio e/o impegnati per forniture di consumi, servizi appaltati, prestazioni professionali ed altre spese di gestione evidenziati nel rendiconto finanziario 2023.

- Debiti verso Enti previdenziali

Il debito verso Enti previdenziali rappresenta il saldo dei contributi Inps dovuti sui gettoni di presenza e indennità di carica 2023 per i consiglieri non liberi professionisti.

- Debiti verso Erario

Il debito verso Erario rappresenta le ritenute Irpef e ritenute d'acconto su gettoni di presenza e indennità di carica 2023, l'iva split payment del mese di dicembre 2023 e l'Irap sui gettoni di presenza e indennità di carica per i consiglieri non liberi professionisti.

- Debiti diversi

Sono costituiti da commissioni e spese bancarie 2023 addebitate dalla banca nel 2024

II- FONDI PER RISCHI ED ONERI

	2023
Fondo ammort. mobili, attrezzature e arredi	1.077,60
Fondo ammort. beni immateriali	2.135,00

><<<

III – PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto	2023
	24.534,24

Il seguente prospetto evidenzia le movimentazioni delle componenti del patrimonio netto avvenute nel corso dell'esercizio:

	2023 iniziale	VARIAZION E	2023 finale
Fondo di dotazione	10.622,23	-	10.622,23
Avanzo/disavanzo degli esercizi precedenti	-	-	-
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	-	13.912,01	13.912,01
Totale patrimonio netto	10.622,23	13.912,01	24.534,24

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A- VALORE DELLA PRODUZIONE

Valore della produzione	2023
	52.633,27

La voce si riferisce alle quote di competenza dovute dagli iscritti all'Ordine, oltre che ai diritti di segreteria ed alle morosità per tardivi versamenti.

B – COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi della produzione	2023
	-37.159,63

COSTI DELLA PRODUZIONE	2023
6) per materie prime, sussidiari, di consumo e di merci	-4.945,53
7) per servizi	-29.001,01
8) godimento di beni di terzi	0,00
9) per il personale	0,00
10) ammortamenti e svalutazioni	-3.212,60
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00
12) accantonamenti per rischi	0,00

13) altri accantonamenti	0,00
14) oneri diversi di gestione	0,49

>><<

C – PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Al 31.12.2023 non risultano pagati interessi passivi né vi sono stati pagamenti per debiti derivanti da finanziamenti: i costi rappresentano commissioni ed oneri bancari di competenza dell'esercizio

17) interessi passivi e altri oneri finanziari	2023
	231,39

>><<

20) IMPOSTE DELL' ESERCIZIO

Imposte dell'esercizio	2023
	1.330,24

La sezione accoglie tutte le poste di natura tributaria rilevate nell'esercizio. In particolare, rientrano nella sezione l'Irap sulle indennità e sui gettoni di presenza e le imposte di bollo sugli estratti conto bancari.

Bolzano, aprile 2024

IL TESORIERE

*(Dr.ssa Anna
Gnecchi)*